

Ncc, il Tar Lazio sospende l'obbligo di stop tra i viaggi

Battuta d'arresto per la riforma sugli Ncc. La norma che stabilisce l'obbligo di sosta di 20 minuti tra un servizio e l'altro fuori dalla rimessa si incaglia al Tar del Lazio che ieri ha pubblicato un decreto con cui accoglie parzialmente le richieste delle auto nere. La sospensione arriva nel giorno della protesta del fronte Ncc in 12 città italiane alla quale ieri ha risposto Salvini dal palco dell'Auditorium di Roma: «Se in un periodo vengono a protestare i taxi e in un periodo vengono gli Ncc vuol dire che la riforma è bilanciata e tutela il cittadino», ha detto il titolare delle Infrastrutture.

I giudici amministrativi hanno rinviato alla camera di consiglio del 13 gennaio la trattazione della materia ma nel frattempo hanno parzialmente sospeso gli effetti della norma obiettando che «appare discendere un pregiudizio grave ed irreparabile per i titolari dell'attività di noleggio con conducente per effetto delle imposizioni introdotte in ordine alle modalità del relativo espletamento». E cioè che «la prenotazione possa essere registrata come bozza di servizio fino a venti minuti prima dell'inizio del relativo servizio» e che «la partenza coincida con l'arrivo del servizio precedente al quale è collegato, che deve essere svolto nella stessa data del servizio di riferimento, fatti salvi i servizi notturni svolti nelle prime 4 ore del mattino».

—F.La.

—V.Nut.